

CRONACHE

da palazzo cisterna

25.07.08
20
serie III - anno XII



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 20 - Anno 2008



in questo numero:

“Provibus”: successo anche nel Chivassese
Buon compleanno Europe Direct
Il legno in vetrina con “Bosco e territorio”

Ogni settimana l'inserito
“La Voce del Consiglio”

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
Emergenza rifiuti, sos di Biella

4 "Provibus": successo anche nel Chivassese

5 Buon compleanno Europe Direct

6 Il legno in vetrina con "Bosco e territorio"



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

8 Otto Province unite per le Pari opportunità

8 Una tesi per Arco Latino

EVENTI

9 Estate di solidarietà per 40 ragazzi italiani

10 Cultura in quota contro la canicola

11 A Pragelato si vola!

12 Nasce la strada reale dei Vini torinesi

13 **VACANZE IN PROVINCIA**
A Massello per vivere la natura

14 Viaggio alla scoperta del Piemonte

Rubrica

15 Aspettando il Tour de France



18 Viaggio nel Tempo

Al siciliano Riolo la Cesana-Sestriere 2008

Domenica 20 luglio Salvatore Riolo ha vinto la ventisettesima edizione della Cesana-Sestriere, prova valida per il Campionato Italiano Velocità Montagna Auto Storiche. Sotto una pioggia battente, il pilota siciliano, alla guida di una Porsche 911 RS/SC, è stato il più veloce in assoluto fermando il cronometro sul tempo di 6',25",09/100 a una media di 97.224 km/h nella. Riolo si è aggiudicato la competizione alla sua prima partecipazione, avendo la meglio anche nei confronti dei potentissimi prototipi che sul bagnato hanno accusato seri problemi di trazione. A premiare i piloti saliti sul podio della Cesana-Sestriere 2008 è stato il vicepresidente della Provincia, Sergio Bisacca.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Alessandra Mellace, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

In copertina:

Colle dell'Assietta, il monumento ai caduti nella battaglia combattuta il 19 Luglio 1747 nel pianoro a quota m. 2566

In IV copertina:

Appuntamenti a Casa Olimpia e Casa GranParadiso

Emergenza rifiuti, sos di Biella

Tornerà nelle discariche torinesi la metà dei 100mila metri cubi di rifiuti conferiti dal 2004 a oggi nella discarica di Cavaglià

La Provincia di Biella entra in emergenza rifiuti e quella di Torino ne porterà una parte delle conseguenze. Tornerà nelle discariche torinesi infatti la metà dei 100mila metri cubi di rifiuti che dal 2004 a oggi sono stati conferiti nella discarica di Cavaglià (Biella): lo hanno deciso il 16 luglio scorso in una riunione a Torino i vertici delle Province di Torino e di Biella con il presidente dell'Ator rifiuti Paolo Foietta.

L'accordo è stato raggiunto dopo che il Tar Piemonte nei giorni scorsi ha accolto il ricorso presentato da LegAmbiente contraria all'ampliamento della discarica di Cavaglià: "a seguito di questa sentenza - dichiara il presidente Saitta - la Provincia di Biella è entrata in una fase di emergenza rifiuti e senza il nostro intervento riuscirebbe ad arrivare a malapena alla primavera prossima. Abbiamo condiviso con l'Ator la scelta di riprendere almeno la metà della quantità di rifiuti che avevamo trasferito a Cavaglià negli ultimi anni per sopperire alla mancanza di



discariche del Canavese". L'operazione si avvierà nell'autunno prossimo e per tutto il 2009. "La situazione di emergenza del sistema impiantistico dei rifiuti in tutto il Piemonte - commenta il presidente dell'Ator Paolo Foietta - richiede interventi tempestivi per la realizzazione degli impianti previsti. Confermo però l'impegno assunto di chiudere la discarica di Basse di Stura al 31 dicembre 2009." Martedì 15 luglio a Palazzo Cisterna si è completato l'iter per il primo impianto di termovalorizzazione a tempo di record e l'impegno della Provincia di Torino è di arrivare con gli stessi tempi alla realiz-

zazione del secondo impianto a Settimo Torinese.

Contro la sentenza del Tar Piemonte, la Provincia di Biella avrà al suo fianco nel ricorso anche la Provincia di Torino: "ci costituiamo ad adiuvandum - spiega il presidente Saitta - per tutelare gli interessi del nostro territorio; l'iniziativa di LegAmbiente di bloccare l'ampliamento dell'impianto di Cavaglià rischia di provocare anche in Piemonte l'effetto Campania. Ho assunto decisioni anche difficili sul tema dei rifiuti, avendo ben presente la situazione di rischio costante che viviamo nel nostro territorio per la carenza di impianti".



"Provibus": successo anche nel Chivassese

Il servizio contribuisce a ridurre l'isolamento delle zone marginali

A poco meno di un anno dall'istituzione del servizio, nella zona del Chivassese è tempo di bilanci per il "Provibus", l'iniziativa della Provincia di Torino che mette a disposizione dell'utenza residente nelle aree poco urbanizzate e a domanda debole collegamenti con autobus a chiamata. Giovedì 24 luglio a Palazzo Cisterna l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia, ha illustrato insieme al sindaco di Chivasso, Bruno Matola e agli assessori Giuseppe Bava (Lavori Pubblici, Viabilità e Trasporti) e Adriano Perrone (Frazioni e Agricoltura) i dati sull'utilizzazione e sul gradimento del servizio da parte degli utenti chivassesi. I numeri dell'utenza e le opinioni raccolte fra i cittadini che hanno usufruito del servizio raccontano il successo di una iniziativa concepita per soddisfare le esigenze dell'utenza che ha la necessità di raggiungere il concentrico di Chivasso dalle frazioni Bettelemme, Boschetto, Mandria, Montegiove, Mosche, Pogliani, Pratoregio e Torassi. Il "Provibus" consente, ad esempio, di recarsi presso le strutture sanitarie del capoluogo e di integrare il trasporto pubblico su gomma con quello ferroviario, garantendo coincidenze con i convogli delle linee Torino-Milano, Chivasso-Casale e Chivasso-

Asti. Consente inoltre una riconversione e ricalibrazione delle corse di linea a scarsa frequentazione, ottimizzando l'utilizzo del personale e dei mezzi pubblici. Un modo concreto, insomma, per salvaguardare la qualità della vita dei giovani, degli adulti non muniti di auto e degli anziani residenti nelle aree marginali. Il monitoraggio sul gradimento del servizio da parte nel Chivassese, eseguito nei 197 giorni di esercizio del periodo che va dal 1° settembre 2007 al 30 giugno 2008, ha evidenziato che quasi il 100% degli utenti del Chivassese che hanno risposto al questionario proposto sono soddisfatti. In media i "Provibus" con 8 posti a sedere hanno trasportato 31 passeggeri al giorno (un dato numericamente limitato, ma significativo, in zone a domanda debole e molto dispersa sul territorio), percorrendo oltre 8.000 chilometri. Il 17% degli utenti si serve del Provibus tutti i giorni ed il 47% di persone lo utilizza sia verso il centro di Chivasso che per il ritorno alla propria abitazione. Il giorno di maggiore utilizzazione è il martedì, mentre gli orari a maggiore frequentazione sono quelli mattutini. I picchi di utenza si sono registrati nei mesi di aprile e maggio. Durante la conferenza stampa l'assessore Campia ha sottoli-

BUS A CHIAMATA PROVIBUS

La Provincia di Torino, a partire dal mese di ottobre 2007, attiva Provibus, servizio sperimentale di trasporto a chiamata. Nei Comuni di Barone Canavese, Candia Canavese, Caluso, Razzo, Montalenghe, Orio Canavese, Vicoche, Villareggia.

Sarà possibile prenotare la corsa in accordo con le proprie esigenze: Provibus passa a prendervi alla fermata dell'autobus più vicina a casa vostra.

COME SI PRENOTA
Telefonando al numero **800-213343** gratuito si prenota il giorno prima il viaggio, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, concordando con l'operatore l'orario e il punto di salita e discesa.

Se il viaggio ha come destinazione Chivasso, Torino o Lione, saranno offerte anche tutte le informazioni per le coincidenze con le linee ferroviarie e con quelle effettuate dagli autobus di linea.

DOVE SI PRENDE

PROVINCIA	BARONE CANAVESE	CHIVASSO	VILLAREGGIA
1. Via S. Maria	1. Via S. Maria	1. Piazza	1. Piazza
2. Via S. Maria	2. Via S. Maria	2. Piazza	2. Piazza
3. Via S. Maria	3. Via S. Maria	3. Piazza	3. Piazza
4. Via S. Maria	4. Via S. Maria	4. Piazza	4. Piazza
5. Via S. Maria	5. Via S. Maria	5. Piazza	5. Piazza
6. Via S. Maria	6. Via S. Maria	6. Piazza	6. Piazza
7. Via S. Maria	7. Via S. Maria	7. Piazza	7. Piazza
8. Via S. Maria	8. Via S. Maria	8. Piazza	8. Piazza
9. Via S. Maria	9. Via S. Maria	9. Piazza	9. Piazza
10. Via S. Maria	10. Via S. Maria	10. Piazza	10. Piazza
11. Via S. Maria	11. Via S. Maria	11. Piazza	11. Piazza
12. Via S. Maria	12. Via S. Maria	12. Piazza	12. Piazza
13. Via S. Maria	13. Via S. Maria	13. Piazza	13. Piazza
14. Via S. Maria	14. Via S. Maria	14. Piazza	14. Piazza
15. Via S. Maria	15. Via S. Maria	15. Piazza	15. Piazza
16. Via S. Maria	16. Via S. Maria	16. Piazza	16. Piazza
17. Via S. Maria	17. Via S. Maria	17. Piazza	17. Piazza
18. Via S. Maria	18. Via S. Maria	18. Piazza	18. Piazza
19. Via S. Maria	19. Via S. Maria	19. Piazza	19. Piazza
20. Via S. Maria	20. Via S. Maria	20. Piazza	20. Piazza

Le località dove non ci sono fermate saranno servite la sera base succeduta.

QUANTO COSTA
La tariffa, in fase sperimentale, sarà compresa tra 1,10 e 2,20 Euro. Il biglietto si acquista a bordo.

QUANDO SI USA
Il bus a chiamata si usa da Lunedì a Venerdì, per viaggi in orari dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

www.provincia.torino.it/trasporti provibus@provincia.torino.it

neato che "il monitoraggio è indispensabile alla Provincia per capire se è necessario apportare modifiche al servizio, calibrandole sulle esigenze dell'utenza". L'assessore provinciale ai Trasporti ha anche affermato che "possiamo sin d'ora essere soddisfatti per i risultati complessivi del progetto 'Provibus senza confini', realizzato in collaborazione con la Provincia di Alessandria e il Comune di Chivasso nei cinque poli di Crescentino, Chivasso, Cerrina Monferrato, Gassino e Caluso. Dati alla mano, rispetto ad esperienze analoghe realizzate in altre Regioni italiane, il nostro servizio si è dimostrato il più efficiente ed economico".

Come funziona il servizio

E' possibile prenotare il Provibus il giorno precedente il viaggio, con una telefonata al numero verde 800213343 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, concordando con l'operatore l'orario e il punto di salita e discesa. I "Provibus" viaggiano dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.30/19 dal lunedì al venerdì; in occasione di particolari manifestazioni anche il sabato. È anche possibile prenotare autobus con una capienza superiore a 8 posti, per gli spostamenti di gruppi, scolaresche, ecc. Il biglietto si acquista a bordo. La corsa semplice costa 1,10 euro, mentre l'abbonamento per 20 corse ne costa 15.

Buon compleanno Europe Direct

Lo Sportello per l'informazione europea della Provincia festeggia i dieci anni di attività

Dieci anni in prima linea per portare l'Europa in Italia: lo Europe Direct Torino festeggia il suo primo decennale di sportello per l'informazione europea. Nato su iniziativa della Provincia di Torino con il nome di Info Point, lo sportello fa parte di una rete di centri ufficiali che conta circa 700 punti in tutta Europa, istituiti direttamente dalla Commissione europea allo scopo di diffondere l'informazione sull'Unione europea a livello locale.

In questi dieci anni sono passate dallo sportello 26.745 persone, hanno partecipato alle attività nelle scuole più di 22.000 ragazzi, sono state distribuite più di 140.000 pubblicazioni, e sono stati organizzati oltre 500 incontri di informazione e formazione, per studenti, insegnanti, amministratori pubblici, professionisti, associazioni, imprese, lavoratori e giovani in cerca di lavoro.

“Con un unico obiettivo: avvicinare l'Europa ai cittadini - spiega l'assessore provinciale alle relazioni internazionali Aurora Tesio - dal 1998 infatti il Centro Europe Direct fornisce al pubblico informazione aggiornata sull'Europa, facilitando

ta e promuove la conoscenza delle normative e politiche comunitarie e delle opportunità messe a disposizione dall'Unione per enti, associazioni e cittadini”.

L'attività dello Europe Direct si svolge sia attraverso lo sportello, ubicato a Torino in via Carlo Alberto 14/a, sia con un fitto calendario di iniziative rivolte alle scuole e ai Comuni. Lo scorso anno, per esempio, sono state coinvolte 150 classi, per un totale di oltre 3.500 studenti, in percorsi di avvicinamento a una più approfondita conoscenza dell'Europa, attraverso interventi didattici, ludici e partecipativi con bambini e ragazzi delle scuole di tutto il territorio provinciale, avvalendosi anche di strumenti di animazione appositamente ideati e creati dal Centro, per le diverse classi di età. Parallelamente il Centro è stato impegnato nell'attività di informazione sul programma di apprendimento permanente - Llp (sostituto del Programma Socrates) per offrire a insegnanti e dirigenti scolastici un approfondimento sulle azioni previste per i programmi settoriali e sulle modalità di partecipazione per ottenere fondi europei rivolti al mondo dell'istruzione, in par-

10 ANNI EUROPE DIRECT TORINO
Centro di informazione europea

Dieci anni fa la Provincia di Torino apriva lo sportello di informazione europea, denominato Info Point, con il nome Europe Direct. In questi dieci anni sono passate dallo sportello 26.745 persone, hanno partecipato alle attività nelle scuole più di 22.000 ragazzi, sono state distribuite più di 140.000 pubblicazioni, e sono stati organizzati oltre 500 incontri di informazione e formazione, per studenti, insegnanti, amministratori pubblici, professionisti, associazioni, imprese, lavoratori e giovani in cerca di lavoro.

...PER PIÙ INFORMAZIONI VISITATE IL CENTRO...

mercoledì 10 SETTEMBRE 2008
Via Carlo Alberto 14/a TORINO

Programma

- ore 15.30 Presentazione progetto Scuole 2008/2009 C/4 Sala Congressi Via Carlo Alberto 14
- ore 16.00 Proiezione video TAGLIA 25 (Laboratori Taglio attività per i più piccoli) Mediatrice SIRENIO, testi d'Europa 10 domande per 10 anni
- ore 16.00 CACCIA AL TESORO "Cercare l'Europa"
- ore 17.00 Presentazione Caccia al Tesoro
- ore 18.00 Convegno Taglio alle "Arti e Mestieri Europee" (Sociale per Giovani e oggi 100000 studenti)

Apertura con Sorta Europea e accompagnamento musicale.

PER INFO: EUROPE DIRECT Via Carlo Alberto 14/a - Torino • Tel. 011 8615430 infoeuropa@provincia.torino.it

icolare per mobilità e formazione all'estero.

Analogamente, per quanto riguarda i Comuni, è stato sviluppato un percorso specifico dedicato alle amministrazioni comunali della provincia, volto a rafforzare la conoscenza delle tematiche europee e delle opportunità che l'Europa offre e propone ai cittadini. A questa iniziativa hanno aderito, nel 2007 i comuni di Bricerasio, Chivasso, Ciriè, Collegno, Giaveno, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Settimo Torinese, Vinovo e Venaria Reale.

I festeggiamenti per il decennale dello Europe Direct si svolgeranno il 10 settembre, a partire dalle ore 16, con giochi per i più piccoli, la proiezione di video di Taglia 25 (video realizzati da giovani sulle tematiche dell'allargamento europeo), un'animata caccia al tesoro e l'inaugurazione del restyling dello sportello di via Carlo Alberto.

Per informazioni Europe Direct Via Carlo Alberto 14/a - Torino tel 011 8615430 infoeuropa@provincia.torino.it



Il legno in vetrina con "Bosco e territorio"

A Usseaux al 4 al 7 settembre l'edizione 2008 con l'asta dei lotti boschivi e del legname tondo

Dal 4 al 7 settembre in località Fraisse di Usseaux, in Val Chisone, la risorsa-legno e la filiera produttiva a essa collegata torneranno a essere al centro della manifestazione internazionale "Bosco & Territorio", giunta alla quarta edizione. Partner della Provincia nell'organizzazione sono la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e il Comune di Usseaux, Enti ideatori dell'iniziativa sin dalla prima edizione, nel 2002. "Bosco & Territorio" è stato inserito in "Alpi 365", un progetto della Regione Piemonte per promuovere e valorizzare le zone montane, incentivare le risorse e le opportunità per nuovi modelli di sviluppo economico e sociale duraturo. La manifestazione di Usseaux è innanzitutto una vetrina delle novità tecnologiche per gli operatori del settore, con dimostrazioni ed esposizione di macchine e attrezzature adatte all'utilizzazione in montagna. L'edizione 2008 sarà anche dedicata agli impieghi più remunerativi e innovativi della risorsa legno: la bioarchitettura (con una casa in legno costruita in loco nei giorni della fiera), il design e la "landscape architecture", l'ingegneria naturalistica e la riqualificazione flu-



viale, la certificazione d'origine del legname. Tutti questi temi saranno affrontati con il consueto mix di stand espositivi, dimostrazioni in campo, seminari tecnici, convegni, cantieri dimostrativi. Una tensostruttura di 2000 metri quadrati ospiterà macchine, attrezzature, professionalità, editoria, istituzioni, associazioni e aziende. Oltre 10 gli ettari di aree espositive all'aperto, con 2 km di percorsi visita e piazzole dimostrative. Merita un cenno particolare la prima asta pubblica dei lotti boschivi e del legname tondo, in programma sabato 6 settembre: un evento unico nel suo genere, durante il quale gli operatori interessati avranno la possibilità di aggiudicarsi il meglio delle produzioni forestali cer-

tificate Pefc, che saranno messe all'asta da numerosi Comuni forestali della provincia di Torino (informazioni alla pagina Web http://www.provincia.torino.it/agrimont/bosco_territorio/eventi/Alpi365_ott07). Chi visiterà la manifestazione potrà abbinare all'interesse professionale la scoperta del territorio, con opportunità di svago e di scoperta per le famiglie: dall'animazione per giovani e ragazzi agli eventi culturali, dagli spettacoli agli itinerari di scoperta del bosco e del territorio. Nell'edizione 2008 "Bosco e Territorio" si occuperà anche di bioedilizia, organizzando a Pracatinat un convegno dedicato alle migliori esperienze italiane di utilizzo del legno come materiale ecologico nelle costruzioni. A fare da cornice, una mostra sull'edilizia in legno e uno spazio espositivo dedicato alle filiere del larice e del castagno. Inoltre, nell'area della fiera, si terranno workshop dedicati alla meccanizzazione forestale, alle bioenergie, alla manutenzione territoriale e al design. "Bosco & Territorio" sarà aperto e visitabile dal 4 al 7 settembre dalle 9 alle 18,30.



Il programma



Dimostrazioni gratuite

Le dimostrazioni riguarderanno: macchine per la lavorazione di legna e cippato, macchine polivalenti per la piccola industria boschiva, macchine specializzate per la selvicoltura su scala industriale. Sono previste sei visite giornaliere tematiche guidate, organizzate in sequenza, in modo da consentire ai visitatori di scegliere uno o più percorsi di visita. Le attività dimostrative (rese possibili grazie al contributo finanziario del Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte) saranno organizzate in collaborazione con l'Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree (Ivalsa) del Cnr di Firenze. Il Settore Formazione Forestale dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (Ipla s.p.a.) organizzerà le dimostrazioni di abbattimento piante, tree-climbing e ingegneria naturalistica.

Dal bosco alla casa a km 0

Un maggiore impiego del legno in edilizia rappresenta non solo un'interessante occasione di riqualificazione sostenibile delle costruzioni, ma anche un'importante opportunità di sviluppo locale soprattutto per i territori, generalmente montani, particolarmente ricchi di risorse forestali. I visitatori potranno assistere nella tensostruttura, tutti i giorni dalle 10 alle 16, alla costruzione in diretta (dal progetto alle finiture interne ed esterne) di una casa in legno.

Il progetto "Woodscape"

Durante la manifestazione verrà realizzata una proposta vincitrice del concorso internazionale "The Heights of Design", tenutosi nel 2007: "L'Anima di Goethe". L'autore Gianluca Ranno presenterà, domenica 7 settembre alle 15, il prototipo al pubblico e alla stampa. L'opera è un'installazione costituita da un tunnel di legno suddiviso in tre stanze, attraverso le quali il visitatore viene accompagnato da giochi di luce in un percorso sensoriale, che lo prepara alla visione del paesaggio esterno di cui godrà dalla parete-parapetto di vetro che chiude il percorso.

Animazione per i più piccoli

Nelle giornate di sabato 6 e domenica 7 settembre, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta onlus dedica ai più piccoli un laboratorio di animazione sul tema del bosco, affrontato attraverso un percorso ludico-sensoriale dedicato alle varie funzioni che il bosco assolve. Per partecipare i genitori dovranno compilare e firmare un apposito modulo presso il laboratorio di animazione.

Escursioni-itinerari alla scoperta del bosco e del territorio

Durante la manifestazione sarà possibile partecipare ad escursioni e visite guidate, per scoprire alcune delle valenze paesaggistico-ambientali del territorio della Val Chisone: la Selva di Chambon e gli alpeggi del territorio di produzione del Plaisentif, l'antico formaggio delle viole.

Ristorazione e spettacoli

Tutti i giorni un ristorante gestito da Divizia (www.divizia.it, ristorante e punto vendita dei prodotti del Paniere), consentirà ai visitatori di pranzare con i prodotti del Paniere della Provincia di Torino. A cena ristoratori locali proporranno menù di territorio per proseguire poi con spettacoli musicali: venerdì 5 settembre alle 21 concerto del gruppo franco-provenzale "Li Barmen", sabato 6 settembre alle 21 concerto della Swing Orchestra Dimensione Musica Città di Cirié, domenica 7 settembre alle 16,30 sfilata lungo i percorsi di visita e concerto della Filarmonica San Bernardino di Bricherasio.

Il programma dei convegni e degli incontri è pubblicato nel sito Internet della Provincia di Torino alla pagina www.provincia.torino.it/agrimont/bosco_territorio/

Otto Province unite per le Pari opportunità

È' stato siglato mercoledì a Palazzo Cisterna un protocollo di intesa per la creazione della "rete degli Assessorati alle Pari opportunità delle Province piemontesi". Per la Provincia di Torino sono intervenuti il vicepresidente Sergio Bisacca e l'assessore alle Pari opportunità Aurora Tesio. Era presente l'assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale della Regione Piemonte Giovanna Pentenero.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli otto Assessori, opererà mediante l'azione di rete per far convergere attori diversi sull'obiettivo generale di tutelare i diritti delle donne e contrastare ogni forma di discriminazione nei loro confronti. Si intende realizzare, servendosi dei fondi strutturali europei 2007 - 2013, una serie di azioni volte a promuovere le pari op-



Gli otto Assessori alla firma del protocollo

portunità non come tema a sé stante, ma come elemento trasversale a tutti gli ambiti di intervento delle pubbliche amministrazioni (lavoro, ambiente, istruzione, formazione professionale e via dicendo).

Nel dettaglio, la rete di assessorati formalizzata oggi si prefigge di promuovere azioni di sostegno alla capacità lavorativa delle donne, di reperire stru-

menti per conciliare la vita lavorativa e quella privata, di realizzare forme di lotta contro ogni tipo di violenza contro le donne. "Il lavoro di rete è una ricchezza per tutti coloro che vi prendono parte - hanno commentato Bisacca e Tesio. - In questo progetto tutti gli Enti coinvolti hanno contribuito da protagonisti condividendo interamente la filosofia dell'iniziativa".

Una tesi per Arco Latino

Una tesi di laurea tutta dedicata ad Arco Latino, la rete di oltre 70 Province italiane, Deputazioni spagnole e Dipartimenti francesi: l'ha discussa il 23 luglio a Torino una giovane studentessa in Economia e Direzione delle Imprese, Fiorella Ingenito, che ha sviluppato questa tematica du-

rante il corso del Servizio Civile Volontario sulle politiche di genere presso gli uffici dell'Assessorato alle Relazioni Internazionali e Pari Opportunità della Provincia di Torino.

Proprio la Provincia di Torino infatti è attualmente presidente dell'Associazione Internazionale Arco latino e la tesi di laurea è frutto di un una sistematico lavoro di raccolta ed elaborazione di documenti provenienti dalle istituzioni europee, dagli stati membri che costituiscono l'associazione e dai suoi stessi associati; contiene anche interviste, tra gli altri, al presidente dell'Associazione e presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta e all'assessore alle Relazioni Internazionali della Provincia di Torino, Aurora Tesio. Relatore della Tesi di laurea è

stato il professore Alberto Vanolo, docente di Sistemi economici mondiali e di Geografia del commercio internazionale presso il Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico e Università di Torino mentre Elena Apollonio, referente del Progetto Arco latino e responsabile della Cooperazione Decentrata e delle Relazioni Internazionali nel Mediterraneo della Provincia di Torino, è stata la correlatrice.

A Fiorella Ingenito va il ringraziamento del presidente di Arco Latino e della Provincia di Torino Antonio Saitta "per avere fornito un'importante occasione di approfondimento della nostra esperienza di cooperazione tra le sponde del mediterraneo sotto il profilo dell'analisi economica, geografica e politica".



Estate di solidarietà per 40 ragazzi italiani

Lunedì 21 luglio 40 giovani sono partiti da Torino e da Bari con i mezzi della Croce rossa italiana per partecipare a due campi di volontariato a Vranje, in Serbia, e a Gnjilane, in Kosovo, che si terranno dal 24 al 31 luglio.

L'iniziativa, denominata Balkankan e organizzata dalle associazioni Terra del Fuoco, Libera e Acmos, è il primo atto del Flare – Freedom Legality and Rights in Europe – network internazionale di associazioni che svolgono azioni di contrasto alle mafie transnazionali.

Ai campi parteciperanno altri 40 volontari serbi e albanesi.

Si svolgeranno varie attività, soprattutto di volontariato: a Vranje i ragazzi si occuperanno dell'animazione per bambini nei campi profughi; a Gnjilane invece si lavorerà per abbellire il parco cittadino. Il 30

luglio a Gnjilane avrà luogo la simulazione di un processo in merito alle proprietà dei rifugiati che ora vivono in Serbia ma che vorrebbero tornare in Kosovo. Ad affiancare i giovani in questa esperienza ci saranno i magistrati dell'Unione Europea di Eulex, con a capo il torinese Alberto Perduca.

Scopo dell'iniziativa è promuovere azioni tese a superare la tensione tra i giovani dei diversi gruppi etnici e favorire la creazione di un rapporto tra volontari italiani e locali, in vista del gennaio 2009 quando i due gruppi si incontreranno a Cracovia per il "Treno della memoria".

Alla conferenza stampa prima della partenza hanno partecipato Aurora Tesio, assessore provinciale alle Pari Opportunità e alle Relazioni Internazionali, e Salvatore Rao, assessore provin-



I giovani in partenza per l'estate di solidarietà

ciale alla Solidarietà Sociale. "La Provincia di Torino lavora spesso con queste associazioni – spiega l'assessore Tesio – A settembre la Cri ospiterà alcuni giovani bosniaci e la Provincia favorirà l'accoglienza. Il tutto per creare un ponte di pace".

A Torino il festival dell'Oralità Popolare - Dal 25 al 27 luglio 2008



Alla sua terza edizione il Festival Internazionale dell'Oralità Popolare contagia l'intera città di Torino, affermandosi come il più grande raduno della Cultura Orale in Italia. Oltre duecento i cantori ed i poeti della cultura popolare; e poi musica, danza, teatro, lezioni a cielo aperto, incontri.

Le Piazze Carignano, San Carlo, Carlo Alberto, le Vie Cesare Battisti e Accademia delle Scienze, il Cortile di Palazzo Carignano, diventeranno una vera e propria Cittadella dell'Oralità Popolare, dove la cultura "volatile" verrà sviscerata e proposta in tutte le sue forme.

I cantori e i musicisti italiani incontreranno i loro omologhi del Brasile, Stati Uniti, Marocco, Iran, Egitto. Da non perdere gli incontri con Enzo Moscato, Emilio Jona ed Ugo Gregoretti, le Cattedre Ambulanti di Cultura Popolare con i docenti di Antropologia Culturale italiani, il sound degli Almamegretta e i progetti speciali del Festival: I Sud del Mondo con Tony Esposito ed il Festival della Notte della Taranta e Mescolanza.

In Piazza Carlo Alberto, presso lo stand della Provincia, sarà distribuito materiale sulle Minoranze Linguistiche, sulle Guardie ecologiche volontarie e sulla Cultura Materiale.

Il programma dettagliato dell'iniziativa su www.festivaldelleprovince.it/calendario_oralita.php

Cultura in quota contro la canicola

Aprono "Casa Olimpia" e "Casa GranParadiso"

L'ultimo fine settimana di luglio segna non solo la tradizionale "fuga" dalle città e dall'afosa pianura, ma anche l'apertura delle due "Case" della cultura che la Provincia dedica al suo territorio montano, raddoppiando in questa estate 2008 l'iniziativa di successo di Casa Olimpia.

Campioni di slittino e sonorità mediterranee a Casa Olimpia

Venerdì 25 luglio alle 17,30 la Summer Edition 2008 di Casa Olimpia inaugura il primo dei quattro fine settimana che animeranno l'estate al "Colle" con un incontro nell'ex Casa Cantoniera dal titolo "Le piste olimpiche e i campioni dello slittino", organizzato in collaborazione con il Torino Olympic Park. L'appuntamento (primo di un ciclo di tre incontri studiati per valorizzare l'eredità olimpica di Torino 2006) è presentato da Enrico De Marchi e vede come ospiti il presidente della Fisi, Giovanni Morzenti ed i campioni olimpici e mondiali Armin Zoggeger, Oswald Haselrieder e Gerhard Plankensteiner. La giornata si conclude alle 21 sempre a Casa Olimpia con lo showcase della cantautrice si-



Casa GranParadiso

ciliana Lucina Zanzara. Il programma di sabato 26 luglio si apre alle 17,30 con la presentazione del libro di Augusto Grandi, giornalista torinese del Sole24Ore, dal titolo "Lassù i primi" (Daniela Piazza Editore), dedicato alla montagna e a chi vi ha intravisto un'opportunità. Il primo weekend di Casa Olimpia si conclude sabato 26 alle 21 con il concerto dei TabuDuo. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Programma, informazioni ed eventuali variazioni sul sito www.casa-olimpia.it Contatti e informazioni: Mirko Bretto, Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, cellulare 338-2817658, e-mail info@casa-olimpia.it

David Riondino a Casa GranParadiso

L'ex casa cantoniera che sorge al Pian della Balma di Ceresole, diventa fino a metà settembre un polo di cultura alpina, proponendo spettacoli, cinema, mostre, incontri con libri e autori, ideati e organizzati dalle associazioni "Amici del Gran Paradiso" e "La terza isola". Nel calendario della giornata inaugurale figura, alle 15, l'apertura delle mostre

"Il Paradiso dell'aquila", "C'era una volta Ceresole Reale" (raccolta di cartoline d'epoca curata da Carlo Casetti) e l'omaggio a "Priuli & Verlucca, editori di montagna". Tra i protagonisti di Casa GranParadiso ci saranno anche le Guide alpine del Canavese, con la grande festa del 15 agosto. Alla montagna della valle Orco è dedicata una mostra, curata da Giovanni Dematteis, che racconta la storia alpinistica della zona, dalle prime salite del Duca degli Abruzzi per concludersi con l'esaltante stagione degli arrampicatori del "Nuovo Mattino". La Casa diventa di fatto la sede del GranParadisofestival, proposto dagli "Amici del Parco Gran Paradiso". Sempre domenica 27 luglio alle 16, al rifugio Massimo Mila va in scena "Poema di Garibaldi" di David Riondino, una lettura inedita della figura dell'Eroe dei due mondi, attraverso l'adattamento di alcuni versi del "Poema", con inserti in prosa tratti dalle "Memorie". Per informazioni:

Casa GranParadiso 0124-953186 www.provincia.torino.it www.laterzaisola.it www.granparadiso-amici.it



Casa Olimpia

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE la politica torinese

in questo numero:

SEDUTA DEL 22 LUGLIO



editoriale

La Provincia di Torino viva!

Una recente pubblicazione di Giuseppe Boatti, *L'Italia dei sistemi urbani*, (ed. Electa) rilegge la geografia urbana dell'Italia alla luce dei flussi di mobilità quotidiana coinvolgenti oltre 27 milioni di persone. In essa viene ridefinita la dimensione della città: i confini del comune non coincidono più con i luoghi in cui si svolge la vita quotidiana, ma sono di gran lunga più dilatati a causa del pendolarismo. Da qui, l'autore evidenzia l'esigenza di ridefinire i livelli della pianificazione e del governo del territorio. È uno studio interessante che, dopo l'analisi, affaccia soluzioni per gli assetti istituzionali metropolitani. La discussione è aperta da decenni e ancora si è lontani dalla so-

luzione a causa della sua complessità. Se è vero che la scala dei problemi deve essere governata a livello molto più ampio dell'attuale, è anche incontestabile che le aree più periferiche e marginali, dopo l'istituzione della città metropolitana diventerebbero ancora più dimenticate e residuali. Logica vorrebbe che il comune capofila che dà origine alla città metropolitana poi non esista più, ma se Torino vuole restare com'è, senza neanche costituire le municipalità, allora il nuovo ente nascerebbe esclusivamente a scapito dei comuni più piccoli, i soli costretti a cedere potere a chi già ne ha tanto. Con la conseguenza che il governo a scala più vasta farebbe perdere il dettaglio dei provvedimenti amministrativi e che i comuni più piccoli verrebbero annessi al

capoluogo. La città metropolitana di Torino, comprendente parte del territorio provinciale, comunque lascerebbe senza livello di governo sovracomunale i territori più periferici. Chi si occuperà di loro? Non ci sembrano credibili né l'annessioni alle province limitrofe, né l'istituzione di due nuove province (per il Pinerolese e il Canavese). La cura sarebbe peggiore del male da curare. Vista la specificità della provincia di Torino rispetto a Roma e a Milano è indispensabile che essa sia trattata in maniera differenziata nel disegno governativo, e siano evitate soluzioni affrettate. La situazione attuale è senz'altro migliore di tutte le ipotesi che a oggi vengono avanzate.

Francesco Vercillo
Vicepresidente
del Consiglio provinciale

QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

Stabilimento Alessio Tubi di La Loggia

I lavori del Consiglio di martedì 22 luglio si sono aperti con due quesiti a risposta immediata.

Nel primo è stato affrontato il tema della ristrutturazione dello stabilimento Alessio Tubi di La Loggia, sollevato dai consiglieri Calligaro, Corpillo, Vigna Lobbia. "Proprio sulla ristrutturazione dello stabilimento - ha detto il consigliere Calligaro - vogliamo sapere se la Provincia è informata sul destino dei lavoratori e sull'ampliamento dell'azienda".



L'assessore Chiama, in base alle informazioni raccolte dall'Ente, ha spiegato che gli sviluppi della Alessio Tubi (circa 180 addetti oltre a una trentina di interinali) riguardano un periodo futuro e che secondo la stessa azienda non vi sono preoccupazioni per i livelli occupazionali".

Processo Thyssen Krupp

Argomento del secondo quesito il processo alla Thyssen Krupp, presentato dai consiglieri Valenzano, Novello, Vercillo. Intendiamo sapere, si legge nel testo dell'interrogazione, "se la notizia appresa dagli organi di stampa corrisponde a verità, secondo la quale Provincia, Regione e Comune di Torino rinuncerebbero a costituirsi parte civile nel processo addivenendo a un accordo economico con la proprietà dell'azienda". Il vicepresidente Bisacca ha fatto il punto della complessa



situazione ricordando che "il processo penale ai danni dei dirigenti della Thyssen è alle prime battute e il giudice per l'indagine preliminare, fra l'altro, è chiamato a pronunciarsi sulle costituzioni di parte civile promosse dal sindacato, da operai della fabbrica oltre a quelle promosse dalle Istituzioni. A oggi - ha detto ancora Bisacca - si è davanti alla costituzione di parte civile, alla prossimità dell'udienza che dovrà decidere sulla legittimazione della Provincia a essere parte nel giudizio. Al momento dunque non vi sono transazioni in atto".

INTERPELLANZE

Piano di sviluppo area Torino-Lione

Fra le interpellanze il primo argomento affrontato è stato il Piano di Sviluppo territoriale dell'area interessata alla realizzazione della linea Torino-Lione, a firma dei consiglieri Amprino, Loiaconi, Cerchio, Rossi, Botta, Giacometto, Comba e Bolla.

"Il Piano - ha sostenuto Gemma Amprino - non ha trovato lo spazio adeguato all'interno delle Commissioni e nel Consiglio e dobbiamo ottenere notizie aggiornate dagli organi di stampa".

L'assessore Giani è intervenu-

to illustrando l'iter seguito per la redazione del Piano "che si occuperà dei grandi disegni territoriali, di strategie".

La consigliera ha replicato sollecitando un maggior coinvolgimento del Consiglio. Per Gianina De Masi "molte cose sono

condivisibili ma c'è preoccupazione per lo sfruttamento delle aree non ancora compromesse". Secondo la consigliera Tangolo "è una questione di grande importanza e delicatezza anche sul come vengono informati i cittadini".



INTERPELLANZE

Incendi presso la discarica di Chivasso

“Ancora incendi presso la discarica di Chivasso” è il tema trattato nella successiva interpellanza, illustrata dal consigliere Corsato. “Si tratta di una situazione insostenibile da anni ormai – ha spiegato – per le borgate circostanti. Abbiamo notizia di progetti impronunciabili per la convivenza dei cittadini con la discarica”. L’assessore Massaglia ha illu-



strato gli interventi dell’assessore e le miglie in atto sull’impianto.

Rete dei trasporti dell’area metropolitana

Ancora a firma del consigliere Mario Corsato oltre ai colleghi Petrarulo, Guarneri, Galati, Lubatti, Valenzano e Cerchio, l’interpellanza dedicata alla rete dei trasporti dell’area metropolitana.

L’argomento è stato affrontato nei mesi scorsi nella competente Commissione dove, ha ricordato Corsato, “sono state presentate le proposte e i contributi dei diversi comitati di utenti presenti sul territorio”. È intervenuto l’assessore Campia il quale, entrando nel merito della questione, ha ricordato che “al momento non è ancora possibile stabilire quante e quali proposte potranno essere accolte.” L’assessore ha quindi illustrato i vari progetti ad ampio respiro per la rete di trasporto in tutta l’area.

I consiglieri Corsato e Tentoni

hanno ribadito la necessità da parte dell’Ente di “essere sempre più parte attiva e per De Masi “occorre ancora almeno una seduta di Commissione da dedicare agli ultimi sviluppi dei vari progetti”.

Discarica di Cavaglià

La discarica di Cavaglià è stato l’argomento dell’ultima interpellanza illustrata dal consigliere Mario Corsato, in particolare sui dubbi in merito al futuro ampliamento dell’impianto. Dopo una relazione sulla situazione della discarica illustrata dall’assessore Angela Massaglia, si è svolto un breve dibattito durante il quale sono intervenuti i consiglieri Corsato, Puglisi e Loiaconi.

Il presidente Sergio Vallero ha quindi commemorato la figura del generale Guido Amoretti recentemente scomparso, con l’osservazione di un minuto di silenzio.

MOZIONI

La seduta del Consiglio si è conclusa nel tardo pomeriggio con la discussione sulla proposta di mozione presentata dai

consiglieri Bonino, Bertot, Puglisi e Tentoni sulla “liquidazione di T.N.E. e la creazione di un fondo di sostegno per le

Piccole e Medie imprese in crisi”. La votazione è risultata nulla a causa della mancanza del numero legale.

I lavoratori Urmet in VI Commissione

La VI Commissione consiliare, presieduta da Marco Novello, nel pomeriggio di mercoledì 23 luglio, ha incontrato le Rappresentanze Sindacali Unitarie del Gruppo Urmet S.p.A.. Le rappresentanze sindacali, ricevute in Commissione per un’audizione, hanno illustrato la grave situazione dei lavoratori dell’Urmet, storica azienda produttrice di apparecchi telefonici. L’azienda a fronte delle perdite registrate negli ultimi anni ha annunciato un piano di riorganizzazione aziendale che prevede il trasferimento nell’eporediese delle attività di progettazione e logistica, per complessivi 95 dipendenti e la dismissione delle attività produttive a Torino. Il piano prevede anche 66 licenziamenti nonché la messa in cassa integrazione per crisi aziendale di ulteriori 39 lavoratori su un totale di 161 dipendenti.

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA
Presidente del Consiglio: Sergio VALLERO
Vice Presidenti del Consiglio: Giuseppe CERCHIO – Francesco VERCILLO

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Aldo BURATTO
Vilmo CHIAROTTO
Stefano ESPOSITO
Matteo FRANCAVILLA
Valeria GIORDANO
Antonella GRIFFA
Claudio LUBATTI (capogruppo)
Matteo PALENA
Domenico PINO
Modesto PUCCI
Patrizia RUBIOLA
Giuseppe SAMMARTANO

PARTITO COMUNISTA – RIFONDAZIONE

Tommaso D'ELIA (capogruppo)
Luisa PELUSO
Sergio VALLERO

COMUNISTI ITALIANI

Mario CORSATO (capogruppo)
Chiara GIORGETTI PRATO

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Raffaele PETRARULO (capogruppo)

VERDI

Gianna DE MASI
Vincenzo GALATI (capogruppo)

SINISTRA DEMOCRATICA PER IL SOCIALISMO EUROPEO

Marco NOVELLO
Pietro VALENZANO (capogruppo)
Francesco VERCILLO

PARTITO SOCIALISTA

Domenico GUARNERI (capogruppo)

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA VERSO IL PARTITO DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Gemma AMPRINO (indipendente)
Emilio BOLLA
Franco Maria BOTTA
Giuseppe CERCHIO
Fabrizio COMBA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI (capogruppo)
Elvi ROSSI

ALLEANZA NAZIONALE

Fabrizio BERTOT
Barbara BONINO (capogruppo)
Ettore PUGLISI
Roberto TENTONI

UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DI CENTRO (U.D.C.)

Giancarlo VACCA CAVALOT (capogruppo)

LEGA NORD PADANIA TORINO

Arturo CALLIGARO (capogruppo)
Mauro CORPILLO

LEGA NORD PIEMONTE

Tommaso VIGNA LOBBIA (capogruppo)

MODERATI PER IL PIEMONTE

Piergiorgio BERTONE
Paolo FERRERO
Ugo REPETTO (capogruppo)

GRUPPO MISTO

Giovanna TANGOLO (sinistra critica)
Dario TROIANO (capogruppo)

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm
per la conferenza dei capigruppo: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm
per le commissioni consiliari: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm

A Pragelato si vola!

Il 5 agosto torna il Fis Summer Grand Prix

Lo sci nordico d'estate non è certo una novità a Pragelato, visto che lo stadio del salto che nel 2006 ha ospitato le Olimpiadi e che ora è gestito da Torino Olympic Park è attivo con le proprie strutture anche quando non è tempo di neve. Utilizzato come base d'allenamento e "camp" da tutte le nazionali di salto con gli sci mondiali, dallo scorso anno è anche tappa del Fis Summer Grand Prix, la Coppa del Mondo di salto estiva che si terrà il 4 e 5 agosto con ingresso gratuito. Da ricordare che il 13 e 14 dicembre Pragelato proporrà anche una due giorni di Coppa del Mondo tradizionale: un prestigioso riconoscimento della validità del complesso olimpico da parte della Fis. Se il salto con gli sci in Italia non ha un seguito eccezionale, in numerose nazioni europee ha invece grande successo, con audience televisive elevatissi-

me e con numeri di spettatori da fare invidia agli stadi di calcio più blasonati. Il 4 e 5 agosto lo spettacolo sarà garantito, visto che alla Coppa del Mondo estiva partecipano gli stessi atleti del circuito di gare invernali. Quella di Pragelato sarà la quarta prova dello speciale campionato estivo, dopo quella tedesca di Hinterzarten (26-27 luglio), quella svizzera di Einsiedeln (1 agosto) e quella francese di Courchevel (3 agosto). Seguiranno quelle di Zakopane (Polonia, 29-30 agosto), Hakuba (Giappone, 13 e 14 settembre), Klingenthal (Germania, 3 ottobre) e quella ceca di Liberec del 4 ottobre. La gara di Pragelato è stata inserita in un nuovo e prestigioso circuito, il "4 Nations Tournament", proprio come succede d'inverno con il mitico "4 Trampolini". Insomma Pragelato è entrata stabilmente nel "giro buono" del salto. Per la



I trampolini di Pragelato

gara del 5 agosto stanno arrivando le conferme delle presenze più qualificate: oltre ovviamente all'Italia (guidata dal friulano Sebastian Colloredo), ci saranno Austria, Bulgaria, Canada, Francia, Germania, Giappone, Kazakistan, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Svizzera e Svezia. Gli atleti arriveranno direttamente dalla prova di Courchevel di domenica 3 agosto e già lunedì 4 saranno protagonisti nel corso della giornata di prove (alle 19) e qualificazioni (alle 21). Martedì 5 i salti di prova inizieranno alle 20, mentre la gara vera e propria (con i migliori 30 delle qualificazioni più i primi dieci della classifica di Coppa del Mondo). Si disputerà anche il Fis Summer Grand Prix dedicato ai giovani: un confronto tra atleti emergenti di Italia, Austria, Germania, Olanda, Svizzera e Ungheria.

Per saperne di più: www.torinolympicpark.org



I trampolini di Pragelato

Nasce la Strada Reale dei Vini torinesi

La Provincia di Torino darà vita, insieme ad altri soggetti pubblici e privati, alla Strada Reale dei Vini torinesi, un'iniziativa che proporrà ai turisti un ampio itinerario alla scoperta dei territori a vocazione vitivinicola, caratterizzati, oltre che da vigneti e cantine, da attrattive naturalistiche, culturali e storiche. La Strada svilupperà i suoi itinerari lungo un percorso che collegherà le grandi eccellenze architettoniche, paesaggistiche e produttive del territorio torinese, toccando (anche se con la discontinuità determinata dai tratti di pianura) le quattro aree viticole provinciali: Pinerolese, Collina torinese, Valle di Susa, Canavese. Ciascuna delle quattro aree presenta peculiari caratteristiche pedoclimatiche e ambientali ma anche forme gestionali, composizione ampelografica dei vigneti e delle produzioni del tutto originali, con una rilevante presenza di varietà autoctone e zone in cui il terreno impervio rende la viticoltura decisamente "eroica". Le attività della Strada Reale dei Vini torinesi saranno dedicate alla ricerca e alla rivitalizzazione dell'autentica gastronomia

delle aree rurali, ma anche a programmi e iniziative divulgative per accrescere le conoscenze del territorio e del suo patrimonio culturale.

"Il progetto nasce con un chiaro riferimento storico all'ambiente che sta determinando il successo del turismo torinese; un ambiente che può contare sull'unicità delle Regge e delle Residenze Sabaude, dei castelli e dei forti. - sottolinea il presidente Antonio Saitta - La Strada vede inoltre la luce nell'imminenza di un grande evento culturale e mediatico come la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che accentuerà ulteriormente l'attenzione internazionale su Torino". "L'intento del progetto è quello di dotare il territorio di uno strumento di promozione dello sviluppo rurale e turistico che valorizzi la produzione vitivinicola in una prospettiva culturale, ambientale, storica e sociale qualificata. - sottolinea Sergio Bisacca, vicepresidente della Provincia e assessore all'Agricoltura - La Strada dei vini rappresenta l'espressione dell'integrazione tra le diverse valenze turistiche delle terre vitivinicole di collina e di montagna. Nasce per attivare un si-



stema di coordinamento e collaborazione tra amministrazioni pubbliche, operatori turistici e commerciali, aziende agricole e cantine. Siamo convinti che il nostro territorio vitivinicolo, adeguatamente attrezzato per l'accoglienza e comunicato nelle forme più innovative ed efficaci, può dar vita ad un circolo virtuoso di sviluppo turistico e di miglioramento della qualità dei prodotti, che può e deve passare attraverso la loro commercializzazione diretta presso le aziende". Tutte le informazioni sul sito Internet della Provincia alla pagina www.provincia.torino.it/agrimont/stradavini/index



A Massello per vivere la natura

L'estate è la stagione ideale per scoprire la Valle Germanasca, che svela a poco a poco le sue bellezze salendo da Perosa Argentina verso Prali. È la terra dei Valdesi, fieri delle loro tradizioni culturali e religiose, fieri di una montagna ancora incontaminata e non rovinata dal consumismo, fresca d'estate e suggestiva sotto le grandi neviccate che in inverno non mancano mai. Sulla strada di Prali vale una sosta (e anche qualcosa di più di un breve soggiorno) Massello, paese a 1.150 metri di altitudine, in cui vivono ancora una sessantina di persone. Massello deve forse il suo nome ai Magelli, antica popolazione ligure insediatasi in zona; anche se c'è chi dice che il toponimo derivi dal termine latino "mansio", che significa podere. Di importanza storica è la borgata Balsiglia, che vide la lotta tra i Valdesi e le truppe franco-piemontesi. In epoca molto più recente, nella zona delle bergerie del Ghinivert si svolsero alcuni importanti episodi



L'ingresso della foresteria di Massello

della Resistenza. In prossimità delle bergerie del Lausun, si trova una roccia incisa 10.000 anni fa: la "Pietra dell'alce". Oltre alle testimonianze delle incisioni rupestri, in zona si possono trovare anche tracce del passaggio dei Celti, in età pre-romana. Quella di Massello è però tutt'altro che una montagna dimenticata che vive solo di ricordi. Superata

brillantemente l'emergenzamtempo della primavera scorso, Massello è la meta ideale per chi ama un turismo rispettoso dell'ambiente e della cultura locale. Grazie all'intraprendenza di imprenditori locali e al sostegno di Enti pubblici come Regione e Provincia, da alcuni anni esiste una Foresteria che offre 25 posti-letto a chi ama le escursioni estive, lo sci-alpinismo, le gite invernali con le ciaspole, la pesca no-kill, i trekking lungo la Via Alpina. La Foresteria può ospitare congressi, serate musicali e a tema, soggiorni di classi scolastiche e associazioni, corsi per imparare abilità artigianali. In estate propone soggiorni-vacanza in cui il relax si alterna con le escursioni a piedi o in mountain bike, le sagre e le feste occitane vanno di pari passo con le gite all'Ecomuseo "Scopriminiera" di Prali o alla scoperta delle abitudini della fauna selvatica: camosci e stambecchi in queste montagne sono di casa.

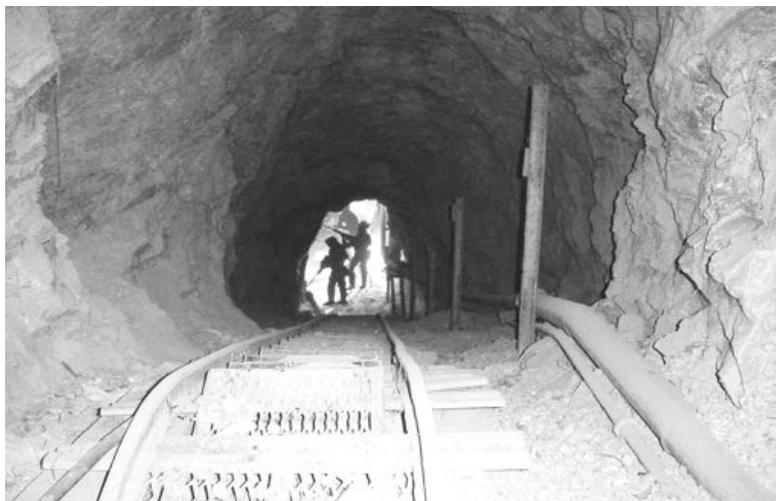
Per saperne di più www.laforesteriadimassello.com, www.provincia.torino.it



Viaggio alla scoperta del Piemonte

Rivelazioni Barocche e Torino... e oltre si uniscono in Gran Tour un viaggio nei luoghi della storia, della cultura e dell'arte, un'unica manifestazione che, a partire da aprile fino all'inizio di novembre, propone itinerari, visite e attività per conoscere e apprezzare il nostro territorio. Il Grand Tour era il lungo viaggio in tutta Europa, e soprattutto in Italia, che nel XVIII secolo i giovani aristocratici inglesi compivano per perfezionare la loro formazione, imparando a conoscere la politica, la cultura, l'arte. Gran Tour è un'iniziativa promossa e sostenuta dalla Città di Torino con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Fondazione CRT e la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e coordinata da Torino Città Capitale Europea. È realizzata da 73 associazioni di volontariato culturale e dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti – Spaba con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio di Torino e del Piemonte.

Il tema guida dell'anno è il design inteso come disegno, non solo progettazione di oggetti d'uso comune, ma segno grafico, invenzione, presentazione di un'opera all'utente: nel 2008 Torino è la capitale



La miniera di talco a Prali

mondiale del design e su questo argomento le associazioni hanno lavorato proponendo nuove letture del nostro patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico.

Interessanti i percorsi delle tre sezioni Musei e Monumenti, Passeggiate e Itinerari, Scienza e natura: la Stazione di Porta Nuova, il Castello di Moncalieri, la Cavallerizza e il suo Borgo, il Villaggio Leumann, le Carceri Nuove, i luoghi di Massimo d'Azeglio, la Torino di Gramsci e degli scrittori (Silvio Pellico, Giovanni Verga, Primo Levi, Giovanni Berchet), il debutto della Rai a Torino, le tappe dei diritti umani, i negozi, i caffè stori-

ci, le farmacie storiche, la miniera di talco a Prali, la Smat e il Depuratore in Val Sangone, il laboratorio di tempo e frequenza dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica. I percorsi toccano tutto il Piemonte: Torino e la sua cintura (Collegno, Chieri, Pinerolo, Orbassano, Vinovo, Pectetto, Moncalieri), il Canavese, la Val di Susa, le Valli Valdesi, le Valli di Lanzo, il Lago d'Orta, il Vercellese, il Monferrato, oltre ad una gita a Locarno e Orselina (Svizzera) alla scoperta dei maestri barocchi ticinesi.

Gran Tour presenta un calendario gratuito con il programma completo disponibile presso InfoPiemonte, Circoscrizioni, biblioteche civiche, punti informativi torinesi e regionali. La guida descrittiva degli itinerari estivi e autunnali è disponibile presso InfoPiemonte (via Garibaldi 2 Torino). Si richiede un'offerta libera che contribuirà a finanziare il restauro di un'opera d'arte piemontese.

Prenotazione (obbligatoria) e informazioni al numero verde 800329329.

Informazioni dettagliate sul sito www.torinocultura.it.



Il Villaggio Leumann

A cura di Michele Fassinotti

Il Tour de France, da Cuneo a Pinerolo

Il successo organizzativo e di immagine della tappa Embrun-Prato Nevoso e l'accoglienza che i corridori e la carovana pubblicitaria hanno ricevuto nel Cuneese hanno ulteriormente rafforzato la credibilità del Piemonte di fronte agli organizzatori del Tour de France: lo ha potuto constatare il 21 luglio a Cuneo il Comitato Promotore della candidatura di Pinerolo a ospitare una tappa della "Grande Boucle", nel corso dell'incontro che una delegazione del Comitato stesso ha avuto con il Direttore del Tour, Christian Prudhomme. Nel quartier generale del Direttore del Tour, insediato per due giorni presso l'hotel Palazzo Lovera di Cuneo, la delegazione, guidata dal vicepresidente della Provincia di Torino, Sergio Bisacca, e dal sindaco di Pinerolo, Paolo Covato, ha proseguito il confronto sulla candidatura (presentata ufficialmente il 28 maggio scorso a Parigi) per una tappa in partenza dalla città francese di Gap (Dipartimento delle Hautes Alpes), gemellata con Pinerolo. Prudhomme ha garantito che l'Italia non dovrà sicuramente attendere altri 9 anni il ritorno del Tour sulle sue strade (la Grande Boucle mancava infatti dal nostro Paese dal 1996, quando approdò a Sestriere). Nonostante



Il Tour de France a Cuneo

le località candidate a ospitare tappe del Tour siano ben 235, nel mese di novembre, in occasione di un nuovo incontro a Parigi, Pru-



Il Tour de France a Cuneo

dhomme dovrebbe essere in grado di comunicare l'anno (2010 o 2011) in cui il Tour farà tappa a Pinerolo. Il vicepresidente Bisacca

sottolinea che "nel corso dell'incontro di stamani a Cuneo, abbiamo ribadito a Prudhomme e al suo staff che il nostro territorio è in grado di assicurare, oltre all'entusiasmo, il massimo sostegno tecnico e organizzativo. Abbiamo ribadito inoltre che intendiamo dar vita (come, del resto, ha saputo fare il Comitato Granda Tour 2008) a un folto calendario di manifestazioni collaterali e di iniziative di accoglienza; iniziative che, nel nostro caso, possono ripercorrere almeno in parte quanto ideato con successo in occasione delle Olimpiadi. Gli organizzatori francesi ci hanno detto di aver molto apprezzato i tanti segni di benvenuto nel territorio cuneese nei confronti dei corridori e della carovana, suggerendoci di pensare a immagini e installazioni che (soprattutto nel tratto montano del percorso) possano rimanere nell'immaginario collettivo grazie alle riprese televisive. In questo senso, penso che il transito al Colle delle Finestre e ai piedi del Forte di Fenestrelle possano offrirci due occasioni uniche per pubblicizzare nel mondo le valate olimpiche. Come amministrazione provinciale lavoreremo in questo senso, senza ovviamente trascurare le nostre competenze istituzionali in tema di viabilità. Ci adopereremo inoltre per coordinare, insieme alla Regione Piemonte e ai Comuni, lo sforzo organizzativo e promozionale del territorio".



La delegazione con, al centro, il vicepresidente Bisacca e il direttore Prudhomme

A cura di Michele Fassinotti

Gap - Pinerolo, un'unica passione.... a pedali

C'è un'unica passione, quella ciclistica, che corre lungo i rispettivi versanti alpini tra Italia e Francia. L'idea di una frazione del Tour da Gap a Pinerolo rende omaggio a cittadine legate a filo doppio con le due ruote, nonché da un lungo e vivace gemellaggio, spesso improntato agli scambi sportivi. Del resto lo sport fa parte del DNA gapençais e pinerolese, se è vero come è vero che tra appuntamenti ciclistici ai massimi livelli e Olimpiadi Invernali (Pinerolo sede delle gare di curling) le città hanno saputo guadagnarsi notorietà e visibilità in tutto il mondo. Per le valli olimpiche torinesi l'evento rafforzerebbe in maniera decisiva la volontà di affermarsi dopo i Giochi del 2006, contraddistinti da un riconosciuto successo sotto il profilo organizzativo. Sul versante francese va sottolineato il dinamismo nel campo dell'organizzazione di appuntamenti sportivi di caratura internazionale e non può essere messa in secondo piano la candidatura di Gap ad ospitare le Olimpiadi Invernali del 2018, con l'ipotesi di utilizzare i trampolini e la pista di bob di Torino. Il ciclismo,

strumento di fruizione della montagna durante la bella stagione e volano turistico alimentato dalle imprese dei corridori nelle grandi competizioni, diventa così validissima chance per dar vita ad un protagonismo territoriale che ha obiettivi ambiziosi sotto il profilo della crescita, rispettando però pienamente il valore ambientale e paesaggistico



che è uno dei punti di forza di questo sistema a ridosso delle Alpi. Sviluppo sostenibile, vivibilità, attrattive turistiche di prim'ordine: c'è tutto questo a fare da sfondo alla proposta di una tappa che parte dai territori delle Hautes Alpes e sconfina nelle valli olimpiche. La candidatura di Pinerolo trova pieno sostegno nella tradizione delle due ruote. In queste città, su questi colli si sono

scritte pagine memorabili di ciclismo: episodi agonistici come la Cuneo-Pinerolo (Giro 1949) o la vittoria ancora di Fausto Coppi a Sestriere nel Tour del 1952 sono qualcosa che non può essere racchiuso nel recinto dello sport. Sconfinano nel mito. La Gap-Pinerolo potrebbe presentarsi come una cavalcata alpina di grande spessore e si presenta come una splendida occasione per valorizzare il territorio transfrontaliero. Sotto questo profilo, va certamente messa in risalto la fattiva collaborazione che intercorre tra Provincia di Torino e il Dipartimento Hautes Alpes, sancita recentemente dal protocollo per la realizzazione dello "Spazio Thabor".

Un'ipotesi di percorso

Risalita la valle della Durance (il Lago di Serre Ponçon è un atout di prim'ordine) i corridori toccano un'area di forte valenza naturalistica come il Queyras, affrontando la classicissima salita dell'Izoard. La planata su Briançon dopo lo scollinamento a quota 2361 introduce il passaggio al fianco della fortezza del Vauban. Quello dei forti può essere a pieno titolo inserito come uno degli spunti di lettura di questa fra-



A cura di Michele Fassinotti



zione. Il transito accanto alla Porte de Pignerol, posta proprio in direzione della città candidata come sede d'arrivo, è, dal punto di vista dell'immagine, un momento saliente di un "tappone alpino" molto impegnativo sotto il profilo tecnico, in grado di fare da forte elemento di richiamo per gli spettatori. Da questo punto di vista le valli torinesi possono contare sul miglioramento infrastrutturale inscenato dai Giochi, mentre il Gapençais è impegnato nella direzione del pieno "desenclavement". L'ingresso in Italia da Montgenevre costituisce una nuova ascesa di storica frequentazione da parte dei grandi Giri, in grado di produrre selezione e di testare le ambizioni di vittoria dei corridori. Allo stesso tempo l'ingresso in Valsusa pone attenzione sul vasto comprensorio sciistico della Via Lattea, di cui Montgenevre è parte integrante. Anche la fortezza di Exilles, interessata da una significativa opera di valorizzazione turistica, è un importante elemento scenografico durante la discesa verso Susa, centro di snodo del traffico verso la Francia (Colle del Moncenisio) di cui sono note le vestigia di epoca romana. Si è intanto toccata un'altra area naturalistica molto pregiata come il Gran Bosco di Salbertrand. A Meana, pochi chilometri dopo Susa, la corsa è pronta ad affrontare una salita unica nel suo genere: il Colle delle Finestre, che, con i suoi 18 chilometri di ascesa molto impegnativa, ha offerto uno show ciclistico di primissimo piano nel Giro d'Italia 2005. Per i ciclisti è come percorrere un tratto di Parigi-Roubaix in salita, un ritorno ai tempi

eroici delle strade bianche, soprattutto nel tratto conclusivo, prima dell'arrivo sul crinale tra la Val Susa e la val Chisone. Il Colle delle Finestre precede il fiore all'occhiello della Provincia di Torino, che ne ha fatto il proprio monumento simbolo. Il passaggio del Tour ai piedi del Forte di Fenestrelle mette in risalto il valore di un complesso fortificato alla ricerca della giusta visibilità in campo turistico. Pinerolo fa da approdo finale di questa grande cavalcata. La città a lungo dominata dai francesi, luogo che ha legato il proprio nome al generale Vauban ed alla maschera di Ferro, si presenta come punto di confluenza di un sistema di valli, punta sulla facile raggiungibilità da tutto il Nord Italia e dalla vicina Torino, sulle sue pecu-



liarità storiche e sulla vocazione ad ospitare eventi sportivi di primo piano. Convinzione, credibilità e passione a sostegno della candidatura presentata all'attenzione dell'A.S.O. vogliono essere un biglietto da visita vincente. Per la città di Pinerolo, la Provincia di Torino, le valli olimpiche l'arrivo del Tour de Fran-

ce, sulle basi di un solido ed appassionato appoggio finanziario, si presenta quindi come motivo d'orgoglio e vanto. Una sfida tutta da vivere, con il vortice di gioia ed emozione che solo la Grande Boucle sa regalare.

Colle delle Finestre: tra polvere e mito

A Susa, dalla Strada Regionale 24 del Monginevro prende origine la Strada Provinciale 172, oggetto di costanti interventi di manutenzione e ripristino attuati dalla Provincia. E' il fondo sterrato ottimamente curato a rendere unica questa salita, insieme a contenuti tecnici davvero non comuni. E' una salita che lascia il segno, un itinerario oggetto anche di attenta politica di valorizzazione, con l'obiettivo di preservare gli equilibri del sistema naturalistico e di farne un importante attrattore di flussi turistici. Da Susa (altitudine 550 metri) per arrivare a Meana di Susa (km 2, altitudine 650) si supera un passaggio ostico con pendenza superiore al 12%. Quindi, in corrispondenza del bivio Frais-Madonna della Losa (km 2,5, altitudine 691 metri), la strada entra decisamente in un fitto bosco di latifoglie, al riparo dai raggi del sole. Sono ben 33 i tornanti che separano i ciclisti dalla sommità del Colle e le pendenze sono sempre sostenute, mai al di sotto dell'8% e con alcuni tratti al 10%: le curve in successione mettono in risalto le possenti opere di contenimento, veri capolavori di ingegneria militare. Al km 10 si scorge per la prima volta lo scollinamento, ancora ben lontano. Al km 12,1 si supera il torrente e si passa sull'altro versante della montagna. Superate le baite dell'Alpe Casette (km 14,1, altitudine 1764 metri) la vegetazione diventa rada. E dopo 18,7 Km, a 2178 metri, si raggiunge il Colle delle Finestre, seguito dalla rapida discesa sulla Val Chisone, verso la località Pourrieres.

A Perrero la rievocazione della "Repubblica del sale"

Sabato 9 agosto a Perrero in Val Germanasca è in programma la rievocazione storica della Serenissima Repubblica della Val San Martino, Pomaretto, Inverso Pinasca e Chianavières, di cui proprio Perrero fu la capitale dal 1704 al 1708. L'iniziativa, curata dalla Libera Associazione Valli Chisone e Germanasca, con in patrocinio della Provincia di Torino, intende rievocare, a 300 anni di distanza, le vicende di quella che fu in seguito ricordata come la "Repubblica del Sale", costituita a seguito della guerra tra il Duca Vittorio Amedeo II di Savoia ed il Re Luigi XIV (uno degli episodi della più ampia Guerra di Successione spagnola) e della successiva invasione di alcuni territori cisalpini da parte delle truppe del "Re Sole". In particolare, la Valle San Martino, ormai isolata dal resto del Piemonte, dovette accettare il protettorato francese e costituirsi in Repubblica il 3 luglio 1704. I Valdesi chiesero subito all'invasore transalpino (le truppe erano guidate da Duca La Feuillade) il riconoscimento della libertà religiosa, il privilegio di poter acquistare il sale a due soldi la libbra e la facoltà di spostarsi e commerciare nel Regno di Francia senza limitazioni. La Repubblica decadde dopo la riconquista del territorio da parte del Duca di Savoia: i "ribelli" si recarono al campo ducale di Balboutet (Comune di Usseaux), chiedendo e ottenendo il perdono e la grazia di Vittorio Amedeo II. Le manifestazioni organizzate dalla Libera Associazione Valli Chisone e Germanasca prevedono un convegno storico a Perrero alle 15 di sabato 9 agosto, nel corso del quale esponenti della comunità cattolica e valdese rievocheranno le vicende politiche e religiose dell'epoca. L'incontro sarà moderato da Raimondo Genre e vedrà tra i relatori il pastore Giorgio Bouchard e l'ex magistrato Piercar-



Perrero

lo Pazè. La rievocazione vera e propria partirà alle 17 dall'ex Caserma: i personaggi in costume sfileranno su di un tratto della Strada Provinciale 169 (chiusa al traffico durante la manifestazione) fino alla caserma dei Carabinieri, per poi dirigersi verso la Piazza del Municipio. Saranno presenti il Gruppo Storico Pietro Micca di Torino, il gruppo "La Cricca" (con divise militari francesi del XVIII secolo), i Sindaci dei Comuni che fecero parte della Repubblica con i rispettivi gonfaloni, popolani con i costumi del 1700, la banda musicale di Villar Perosa e San Germano Chisone. Dopo i saluti delle autorità pre-

senti, alle 18,30 si terrà la rappresentazione storica curata dal gruppo "La Cricca": sette quadri per raccontare le vicende della Repubblica ed i loro protagonisti. In chiusura delle manifestazioni, alle 21, si terrà un concerto della banda di Villar Perosa e San Germano.

Per saperne di più:

Libera Associazione Valli Chisone e Germanasca, via Monte Nero 6, Perrero (presso redazione territoriale Radio Veronica One), telefono 0121-801818, fax 0121-801963, e-mail liberassociazio-
ne@radioveronica.it

ISTITUZIONALE	PRIMO PIANO	INFO E SERVIZI
<ul style="list-style-type: none"> Presidente della Provincia Giunta Consiglio Comuni e comunità montane 	<p>Inaugurato il tratto della Gronda a Volpiano Saitta: "E' il primo tassello verso la Tangenziale Est".</p> <p>Una rete di Province per le pari opportunità Protocollo d'intesa tra gli 8 assessori provinciali piemontesi.</p> <p>Concorso "Il Drago e la Montagna" Per il pieno recupero del Forte di Fenestrelle un concorso internazionale di idee.</p> <p>Casa Olimpia & Casa GranParadiso A Sestriere e Ceresole Reale un'estate di musica, cinema, letteratura e mostre.</p> <p>Tour de France in Piemonte L'anno del ritorno in Italia, a Pinerolo, sarà deciso in Asturco.</p> <p>PASport 2008 il 4 e 5 ottobre In rete il materiale a disposizione dei Comuni.</p> <p>Estate in provincia Musica, teatro e cinema. Il cartellone rassegna nei Comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> URP - Ufficio relazioni con il pubblico FAQ - domande frequenti Guida ai servizi Contatti La nostre sedi Circondari Mediastica Difensore civico Appalti e contratti Imposte e tributi Nomine e designazioni Egpropi Commissione egpropi GITAC - Informazioni Cartografiche
<p>CANALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ambiente Agricoltura e Montagna Europa e cooperazione Cultura Economia e sviluppo Istruzione formazione e orientamento Lavoro Pari opportunità Protezione civile Salute Solidarietà sociale Sport 	<p>TEATRO, CONCERTI E CINEMA RASSEGNE ESTIVE IN PROVINCIA</p>	<p>PER I COMUNI</p> <ul style="list-style-type: none"> Assistenza ai comuni E-government e Centri Servizi Territoriali

SUSA OPEN MUSIC FESTIVAL



Susa
30 Luglio / 22 settembre 2008
 19ª edizione del Festival che rappresenta le tre espressioni artistiche essenziali della contemporaneità: la musica classica, il jazz e le musiche mature/e in senso a cultura "altre". Verrà inoltre ospitato un concerto rivolto al pubblico più giovane e la quinta edizione del settore dedicato ai gruppi emergenti.

[Vedi il programma completo](#)

INCROCI 2008



La rassegna artistica Incroci, realizzata dalla Provincia di Torino con la direzione artistica di Assenfabia Teatro e del Teatro delle Forme, giunge alla sua undicesima edizione, con l'obiettivo di coniugare l'arte alle realtà culturali del territorio e di valorizzare a tutti i campi i Comuni della provincia di Torino.

L'edizione 2008 di Incroci coinvolge 10 comuni della provincia di Torino con trama spettacoli divisi in 10 rassegne tematiche di tre spettacoli ognuna. Quest'anno la manifestazione ritorna con una veste nuova sia per forme che per sostanza. Pensando per piazze, teatri e tra le genti, verranno raccontate storie attraverso musica e letteratura, teatro e mostre d'arte.

[Vedi il programma completo](#)

ORGANALIA 2008



La X Edizione si divide in due filoni.

Ekklesia, da aprile a ottobre 2008 si terranno **27 concerti** nelle chiese del territorio di Sud Ovest della Provincia (da Carmagnola a Collino), passando per Pinerolo e Susa con le loro rispettive sedi a carattere organistico: sia in "a solo", sia con la presenza di altri strumenti e voci.

In giardino d'Estate, 7 appuntamenti strumentali nei mesi di giugno e luglio 2008 eseguiti a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna (sede della Provincia di Torino) e in vari castelli e palazzi del Canavese, del Cuneese, del Basso Monferrato, del Chivassese e del Chivasso.

[Vedi il programma completo](#)

CIELI IN COMUNE



Alpignano, Buttigliera Alta, Collino, Druent, Grugliasco, Pianezza, Rivarolo Canavese, Venaria Reale, Vitarbasse

Giugno / luglio / agosto / settembre 2008
 Cartellone degli eventi artistici e culturali dell'estate 2008

[Vedi il programma completo \(formato pdf\)](#)

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/rassegne_estive/
 dove troverete maggiori informazioni



CASA OLIMPIA
summer edition
sestrierestate



SESTRIERE

Arriva l'estate,
torna Casa Olimpia!
Quattro weekend di eventi
tra musica dal vivo
e incontri d'autore

25 luglio
18 agosto 2008



Strada Pinerolo SR 23
Sestriere - TO
www.provincia.torino.it
www.casa-olimpia.it

25 luglio
sabato

h. 17.30
Le piste Olimpiche
e i campioni della stagione

h. 21.00
Lucina Lanzani



26 luglio
domenica

h. 17.30
Incontro
con Augusto Grandi

h. 21.00
Tabù duo



1 agosto
sabato

h. 17.30
Bob e Skeleton
con i diversi così uguali

h. 21.00
Roberto Angelini
e Rodrigo d'Erasmo



2 agosto
sabato

h. 17.30
Non si sa come
di Luigi Prandelli
Rege di Quirio Draglia

h. 21.00
Pier



8 agosto
sabato

h. 17.30
Gli impianti olimpici
e il loro futuro

h. 21.00
Chantango



9 agosto
domenica

h. 17.30
Alla scoperta
di ExtraTorino

h. 21.00
Sea Inside



Casa GranParadiso
novità 2008

CERESOLE REALE
27 luglio - 14 settembre 2008

Pian della Balma
Ceresole Reale - TO
www.provincia.torino.it
www.laterzascola.it
www.granparadiso-ami.it

Venerdì 18 luglio

ore 18.00 - Casa GranParadiso
Inaugurazione Casa GranParadiso
ore 18.00 - Rifugio Massimo Mida
**Poema di Garibaldi
di David Riondino**
in collaborazione con: Teatro Stabile di Pinerolo, Teatro Stabile di Biella, Teatro Stabile di Cuneo e Teatro Stabile di Asti

ore 18.00 - Casa GranParadiso
**Omaggio a Prati&Verlucra
Editori di Montagna**

Venerdì 18 agosto

ore 17.30 - Casa GranParadiso
**Storie parallele
dedicato a Edith Piaf
con Catherine Spaak
e Matteo Cressolini Schiavini**
Alpi occidentali in libreria
Nativa editrice nella montagna del Nord Ovest

ore 17.30 e 21.30 - Casa GranParadiso
Tibet, il grido di un popolo
con il libro: A. S. F. Tibete

Venerdì 18 settembre

ore 17.30 e 21.30 - Casa GranParadiso
La masseria delle allodole
regia di Paolo e Vittorio Taviani

ore 17.30 e 21.30 - Casa GranParadiso
Vajont di e con Marco Poldini

ore 18.00 - Rifugio Massimo Mida
Sparla con me con Dario Vergosola

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 24 luglio 2008 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it